

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1121

Autorizzazione alla missione all'estero (Tirana, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania) del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ing. B. Valenzano e dei collaboratori del Dipartimento, in occasione di un incontro per la presentazione dell'iniziativa regionale NO ALLA PLASTICA.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali Dott. Giovanni Tarquinio del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e confermata dal Direttore di quest'ultimo Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- negli ultimi anni si è registrato un numero sempre maggiore di politiche ed iniziative sia a livello comunitario che nazionale al fine di affrontare i problemi ambientali che oggigiorno incombono sulla produzione, sull'uso e sul consumo della plastica; infatti, grandissime quantità di rifiuti di plastica, generati sia sulla terraferma che in mare, si disperdono nell'ambiente, causando ingenti danni economici e ambientali. In particolare, nel dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato un piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, in cui ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare *"una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita"*. Gli interventi contemplati da tale piano d'azione, al fine di aumentare il riutilizzo ed il riciclaggio della plastica, prevedono una progettazione ecocompatibile di questo materiale, nonché misure volte a facilitare gli scambi transfrontalieri di materie plastiche riciclabili;
- un ruolo centrale è inoltre ricoperto dalle quattro Direttive del "Pacchetto Economia Circolare" (n. 849/2018/UE, 850/2018/UE, 851/2018/UE e 852/2018/UE) che hanno modificato le direttive sui rifiuti a partire dalla direttiva "madre" 2008/98/CE fino alle direttive "speciali" in materia di imballaggi (1994/62/CE), discariche (1999/31/CE), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, cosiddetti RAEE (2012/19/UE), veicoli fuori uso (2000/53/CE) e rifiuti di pile e accumulatori (2006/66/CE);
- in particolare, la Direttiva n. 2018/851/UE sui rifiuti mira a rafforzare gli obiettivi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativi alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio dei rifiuti, al fine di agevolare la transizione verso un'economia circolare. La Direttiva in esame, nel sostituire l'articolo 9 della precedente n. 2008/98/CE, ha posto in essere una spinta decisa verso la prevenzione nella produzione dei rifiuti, che diventa obbligatoria per gli Stati Membri: questi ultimi, infatti, sono obbligati a promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e ad incoraggiare la progettazione e l'uso di prodotti durevoli, riparabili, riutilizzabili ed aggiornabili. Gli Stati Membri identificano i prodotti che sono le principali fonti della dispersione di rifiuti, in particolare negli ambienti naturali e marini, e adottano le misure adeguate per prevenirne e ridurne la dispersione. Gli Stati Membri, inoltre, mirano a porre fine alla dispersione di rifiuti in ambiente marino come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di ogni tipo;
- la Direttiva n. 2018/852/UE *"che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio"* ha individuato i nuovi obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso per la plastica al 50% entro il 2025 ed al 55% entro il 2030, modificando così quanto previsto dall'articolo 6 della Direttiva n. 94/62/CE;
- in tema di lotta all'inquinamento marino, di cui la plastica è tra le principali cause, il D. Lgs. 182/2003, che ha dato attuazione alla Direttiva 2000/59/CE, all'articolo 5 stabilisce che nei porti siano predisposti appositi Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti, specificando le relative modalità di approvazione in modo differente per i porti rientranti nella competenza delle Autorità marittime rispetto a quelli in cui è presente l'Autorità del sistema portuale nel mare Adriatico, in particolare, tali piani devono individuare strutture atte a recuperare le diverse tipologie di rifiuti provenienti dalle navi, dai pescherecci o in genere da imbarcazioni più piccole, previo versamento a carico di tali natanti di una tariffa espressamente individuata nel successivo articolo 8 e destinata processi di trattamento e smaltimento dei medesimi rifiuti;

- è stata inoltre presentata una Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente [COM(2018) 340 final - 2018/0172 (COD)], finalizzata a ridurre la presenza di rifiuti plastici nell'ambiente marino ed oceanico. In particolare, l'obiettivo principale dell'Iniziativa consiste nel prevenire e ridurre i rifiuti di plastica prodotti da articoli monouso ed attrezzi da pesca contenenti plastica, integrando le misure già previste nell'ambito della strategia dell'UE sulla plastica, colmando le lacune individuate nella legislazione e nelle azioni esistenti e consolidando ulteriormente l'approccio sistemico dell'UE al problema, ed incentrando le azioni sulla plastica monouso e sugli attrezzi da pesca contenenti plastica, che costituiscono la macroplastica.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1482 del 2 agosto 2018 recante "Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" la Regione Puglia ha inteso procedere all'aggiornamento dello strumento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di dotare l'Amministrazione di un Piano aggiornato ai principi ispiratori del "Pacchetto Economia Circolare";
- con DGR n. 393 del 7 marzo 2019 la Regione Puglia ha inteso sostenere finanziariamente i Comuni virtuosi nella conduzione delle cosiddette "Ecofeste", occasioni di aggregazione sul territorio che perseguono obiettivi quali la riduzione della produzione dei rifiuti e degli imballaggi e la raccolta differenziata di tutti i rifiuti prodotti. Tali eventi ambientalmente sostenibili quali feste, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale sportivo o di animazione sociale, devono rispettare i seguenti criteri:
 - a) esclusivo utilizzo di stoviglie lavabili riutilizzabili o compostabili e/o biodegradabili e la dispensazione di bevande alla spina;
 - b) designazione di un responsabile (tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale) per la gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione che provveda ad organizzare la formazione degli operatori sulle modalità di conferimento dei rifiuti e a coordinarne le attività;
 - c) attivazione della raccolta differenziata per tutta la durata di svolgimento dell'evento in accordo col gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e loro monitoraggio;
 - d) previsione di momenti educativi, di informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale;
- con DGR n. 530 del 19 marzo 2019 la Regione Puglia ha aderito come partner al Progetto "LIFE IT - LIMESTONE" ("Leveraged Integration of Marine Environmental Sustainability Through Technological Optimization of Natural Water Ecosystem") avente come Capofila il CBM - Consorzio Bonifica Marche di Pesaro, nell'ambito del Programma comunitario "LIFE INTEGRATED PROJECTS 2018 CNA" - Sottoprogramma Ambiente e Azioni sul Clima - Avviso Europeo 2018. In tale progetto sono previsti anche interventi finalizzati alla piantumazione di alghe e di nano-spugne in grado di rilevare e catturare i microinquinanti in mare ed all'equipaggiamento delle imbarcazioni con sistemi intelligenti di rilevamento dei rifiuti (droni) o sistemi di raccolta (Seabin) dei rifiuti plastici;
- in data 07.03.2019 la Regione Puglia, al fine favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'integrità dell'ambiente marino, ha emesso l'Ordinanza balneare 2019, con la quale è stato introdotto nelle aree demaniali marittime pugliesi il divieto di utilizzo di posate, mescolatori per bevande, piatti, bicchieri e cannuce non realizzati in materiale compostabile, se monouso. Inoltre, l'art. 4 della predetta ordinanza dispone che "i concessionari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e, altresì, di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali, e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione".

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- in data 22 Marzo 2019 presso la sede dell'Autorità portuale del Comune di Brindisi, la Regione Puglia ha partecipato all'evento #NOALLAPLASTICA# organizzato dall'Associazione culturale "L'Isola che non c'è" di

Latiano, che ha visto anche il coinvolgimento di Enti locali, di Università, di Associazioni ambientaliste, delle Asl pugliesi e di aziende.

In occasione dell'incontro è stata presentata ed approvata la Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" redatta dal Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio: la stessa mira, altresì, a ridurre l'utilizzo di oggetti monouso in plastica, già a partire da aprile 2019, conformemente alla normativa europea, a promuovere la distribuzione al pubblico da parte dei commercianti, delle associazioni e degli Enti, in occasione di feste e sagre, esclusivamente di piatti, posate, bicchieri, cannuce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti in materiale compostabile ai sensi della normativa UNI EN 13432, se monouso, a promuovere iniziative volte a rendere le spiagge e la costa eco-sostenibili, a promuovere campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole sulle tematiche relative al consumo consapevole, alla riduzione dell'utilizzo di imballaggi in plastica, alla corretta gestione dei rifiuti e alla promozione del loro riciclaggio, a promuovere presso le stazioni dei treni, autobus, metro, l'installazione di biglietterie elettroniche funzionanti con l'inserimento di bottiglie di plastica (Reverse Vending machine) finalizzate ad ottenere sconti sul prezzo del biglietto, ad incentivare la raccolta della plastica in cambio di agevolazione sulla tassa sui rifiuti (TARI), a disincentivare l'uso di bottiglie d'acqua in plastica e di altri oggetti in plastica monouso dalle mense e dagli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, delle scuole e delle Università, favorendo l'uso di borracce;

- in data 18 aprile 2019 presso la sede del Consiglio regionale si è svolto l'evento "Mediterraneo MAI mare di plastica": in tale occasione è stata annunciata la volontà della Regione Puglia di dare avvio ai lavori finalizzati all'organizzazione di una Giornata Mondiale sull'Ambiente in Puglia, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'associazione "L'Isola che non c'è". Al fine di favorire il coinvolgimento e promuovere l'iniziativa #NO ALLA PLASTICA# della Regione Puglia a difesa del Mar Mediterraneo è stata inoltre condivisa la volontà di organizzare un incontro a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania il giorno 09 luglio 2019.

Per quanto sopra esposto, è necessario autorizzare la missione all'estero del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e dei suoi collaboratori individuati per la missione che si svolgerà a Tirana il giorno 09 Luglio 2019.

La spesa riveniente trova copertura sul Cap.3062 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2019 - della Lr. n. 68 del 29/12/2018.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in parola.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 17/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi
Il presente provvedimento comporta una spesa di massimo Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2019 - a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.r. n. 2/1977 e smi, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario estensore, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;
2. **di autorizzare** la missione all'estero per il giorno 09 luglio 2019 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Barbara Valenzano nonché del Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale Caterina Dibitonto e dei dipendenti Daniela Battista, Piero Calabrese, Domenico Diomeda, Matteo Fumarola, Alessandro Loiacono e Andriana Maria Lotito presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania;
3. **di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza per le succitate missioni, per una spesa complessiva di massimo Euro 3.500,00, trovano copertura sul capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2019, a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo centrale, ai sensi della L.r. n. 2/1977, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale;
4. **di demandare** al Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio l'eventuale adozione degli atti conseguenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO